

La risposta al caro casa: tre aree per l'acquisto in cooperativa

L'incontro. Coopbund ricevuta in municipio: sul tavolo per l'edilizia agevolata ci sono l'ex canile nel rione Maria Assunta, l'area Torggler di via Verande e le caserme dismesse. La prima è già nelle disponibilità del Comune, per le altre tempi incerti

SIMONE FACCHINI

MERANO. Al desiderio della casa di proprietà mortificato dai costi al metro quadro alle stelle prova a fare fronte Coopbund. Alberto Bocchio, responsabile per l'edilizia dell'associazione di rappresentanza delle cooperative, ha incontrato il sindaco Dario Dal Medico e l'assessore al patrimonio Nerio Zaccaria, alla presenza di Nicola De Bertoldi del servizio urbanistico del Comune. Sul tavolo più soluzioni per il ceto medio: l'area dell'ex canile a rione Maria Assunta, quella della Torggler in via Verande e i grandi spazi delle caserme dismesse.

Prezzi in ascesa.

A Merano città, per l'acquisto di un appartamento si viaggia sul nuovo attorno ai 4 mila/4.500 euro al metro quadrato, sull'usato in buone condizioni 500/1.000 euro in meno.

Al centro dell'incontro in municipio il tema dell'edilizia agevolata per i soci della Cooperativa Casa Prossima, aderente a Coopbund, ammessa dal Comune alla graduatoria per l'assegnazione di un terreno

HANNO DETTO



A Merano forte ascesa dei valori immobiliari, necessari spazi per la cooperazione edilizia

Alberto Bocchio (Coopbund)



L'ex canile nel rione Maria Assunta è già nelle disponibilità del Comune: è una delle alternative sul tavolo

no agevolato e temi legati allo sviluppo e trasformazione di alcune aree del territorio comunale.

Già una decina di famiglie.

Bocchio ha evidenziato come sia necessario che in un Comune come Merano, in forte ascesa dei valori immobiliari, sia sempre più necessario garantire la presenza della cooperazione edilizia, che realizza alloggi a prezzo calmierato ed inoltre, con la sua specificità, costruisce spazi di socialità stabili e duraturi, spesso necessari in vari ambiti cittadini. «Alla nuova iniziativa ha già aderito una decina di famiglie - spiega Bocchio -, la questione fondamentale resta ovviamente l'individuazione del terreno. In questa fase chi si iscrive alla cooperativa sostiene solo spese

minime di gestione. Ma si apre la strada per avere un'abitazione di proprietà a prezzi minori di quelli di mercato». Il target è il ceto medio che acquistando sul mercato rischia di doversi strozzare e allo stesso tempo non ha i requisiti per accedere a certe agevolazioni. «Costruire in cooperativa significa affrontare l'acquisto della casa con più serenità sul lato della disponibilità economica per altre spese. Dovendosi impegnare meno per la casa significa liberare risorse che incidono positivamente sulla qualità della vita e altri progetti».

Aree e tempi.

C'è però la questione dei tempi, che per le famiglie è fondamentale. Il sindaco Dal Medico e l'assessore Zaccaria hanno te-

so la mano e illustrato le ipotesi di lavoro nelle quali nei prossimi anni saranno ricavati spazi anche per l'edilizia agevolata: l'area di via Primo Maggio a rione Maria Assunta, già nella disponibilità del Comune, potrebbe risultare assegnabile in un tempo relativamente breve e prestarsi alla realizzazione di un edificio in cooperativa, con un progetto che si prevede coordinato tra più richiedenti.

Le alternative presentano diversi interrogativi in più. Uno riguarda l'area Torggler Chimica di via Verande, dove nel progetto di trasformazione urbanistica il Comune si è impegnato a trovare una possibilità di insediamento anche per l'edilizia agevolata. Poi c'è l'area delle caserme dismesse, tirata in ballo per ogni progetto futuro, che sarà messa a disposizio-

ne con ogni probabilità per gradi, secondo un piano di utilizzo che prevederà anche la pianificazione delle destinazioni. Pare pacifico o quasi che vi sarà spazio per l'edilizia residenziale e quella agevolata (eventualmente per cooperative di militari) ma intanto le superfici sono ancora del Demanio e verranno passate alla Provincia, e quindi (a quali condizioni, ancora non è dato sapere) al Comune.

Lo sportello.

Per facilitare ai meranesi la possibilità di informarsi e la verifica dei requisiti, Coopbund assiste i richiedenti anche presso lo sportello di Merano, ogni lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17 presso Independent in via Laurin.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Cinema "Ladykillers" al Centro cultura

• Proseguono gli appuntamenti nell'ambito di "The Coen Brothers", rassegna dedicata da Merania 857 ai film firmati dai due geniali fratelli del cinema statunitense. Stasera (ore 20.30 - entrata libera) verrà proposto "Ladykillers", girato dai Coen nel 2004. In equilibrio tra comedy e noir, Ladykillers ci trasporta nel profondo sud statunitense. Con questo film i fratelli Coen si cimentano per la prima volta nel remake: il film è infatti il rifacimento del grande classico del 1955 diretto da Alexander Mackendrick. E l'impressione che dà questa pellicola è quella di essere un film uscito direttamente da quegli anni, con situazioni comiche appartenenti al passato. Una commedia d'altri tempi, insomma, che affronta la morte in maniera spassosa, con uno stile grottesco e molto british, e con chiari riferimenti al poeta romantico Edgar Allan Poe e a tutto ciò che riguarda le migliori pellicole di una volta. La rassegna gode del sostegno della Provincia di Bolzano-Ufficio Cultura italiana, del Comune di Merano e di Alperia.

In municipio Il rimborso del buono taxi

• Il rimborso dei buoni delle corse effettuate l'anno passato è possibile fino al 31 marzo 2022. Nel 2021 gli utenti meranesi dei servizi "Taxi per persone anziane", "Taxi rosa" e "Taxi per disabili" hanno effettuato complessivamente oltre 5.200 corse. In municipio a Merano il rimborso viene effettuato dall'Ufficio del cittadino (stanza A1 al piano terra del palazzo comunale).

Teatro Puccini La bisbetica domata

• La bisbetica domata è lo spettacolo in programma sabato 5 marzo, alle 20.30, al Teatro Puccini. L'adattamento è di Andrea Pennacchi. La produzione è di Teatro Bresci e Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni, con Anna Tringali, Giacomo Rossetto, Massimiliano Mastroeni, regia Silvia Paoli e voce fuori campo Andrea Pennacchi

L'incontro con l'assessora Deeg

Gli anziani della Svp fanno l'elenco delle priorità

MERANO. Invitata dalla presidente Traudl Götsch, nella sede di Merano, la sezione anziani SVP del Burgraviato ha recentemente incontrato l'assessora provinciale Waltraud Deeg. Al centro della riunione della direzione SVP per gli anziani un progetto per la collaborazione tra anziani e giovani presentato da Evelyn Ferrari, insegnante alla scuola professionale provinciale di Merano.

Durante l'incontro si è anche parlato anche della casa di riposo a Marleno, del Centro

di riabilitazione Salus a Prissiano e della Casa di cura St. Josef a Tesimo. Per quanto riguarda la casa di riposo che sorgerà a Marleno, è stato concordato un incontro separato tra il gruppo locale, il sindaco di Marleno e l'assessore provinciale. Invece, si è discusso sul fatto che nel reparto di riabilitazione di Prissiano, un intero piano non sia attualmente in uso.

Diverse le domande poste all'assessora provinciale, tra le altre alcune sulla classificazione delle cure infermieristiche



Il tavolo di discussione con l'assessora provinciale Deeg

che, ma anche sui motivi della chiusura della casa di cura di Tesimo, anche in considerazione del fatto che secondo le liste di attesa la casa di cura potrebbe essere molto utile.

È stata anche discussa la proposta di ristrutturare la Clinica per lungodegenti St. Antonio dedicata ai casi gravi di infermità.

Tra gli altri, alla riunione ha partecipato anche Günther Januth come membro del comitato distrettuale per anziani SVP. J.M.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

FLASH

Lavori in via Adige Stop alle auto per tre settimane

• Per la posa di infrastrutture sotterranee che coinvolgono acquedotto, fognatura e fibra ottica, dal 7 al 30 marzo in via Adige, vengono istituiti il divieto di circolazione e di sosta con rimozione forzata, dall'intersezione con via Caserma all'incrocio con via Cadorna. L'accesso dei frontisti è consentito a seconda dei lavori. Con riferimento allo stesso intervento, in via Cadorna è previsto il parziale restringimento del marciapiede, all'altezza dell'entrata secondaria del cimitero di Maia Bassa.